



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Parte di Sclauonia, Croatia, e Dalmatia.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

perfezione dalla violenza degli attacchi, e generosità delle difese. E tanto basti, giacche se ne parlerà copiosamente à parte.

Parte di Sclauonia, Croatia, e Dalmatia.

Nella sua Parte della *Sclauonia* gode il Turco GRADISIC 37.0.--45.20. (*Europa Seconda*.) Fortezza sicurissima, favorita dal fiume Sava. POSEGA 36.45. (*Europa Terza*.) Capo d'vna Contea grande, e famosa, è vna Fortezza bagnata dal fiume *Orib*.

Nella *Croatia*. WIHITZCH 36.45. Stà al fiume *Vna*, è forte à bastanza, assicurata da vna Rocca ben forte: è stata combattuta, guadagnata, e perduta più volte. La residenza del Sangiacco è in *Clissa*.

Nella *Dalmatia*. SCARDONA 35.0.--44.20. (*Europa Seconda*.) Scardo. CEISSA 36.0.--44.0. Si hà guadagnato nella guerra presente vn nome immortale; & in fatti ella è vna Rocca inespugnabile alla Forza.

CASTEL NUOVO 38.0.--42.20. Hebbe, si come hebbero molt'altre Città di queste Contrade, proprio Principe: consta di Città, e Castello, sopra vn buon Porto: fù occupato da Turchi, e recuperato da' Capitani di Carlo Quinto, e poi nel 1539. ripresa dal Turco.

L'espugnatione, e la difesa di Castel Nuouo, in riguardo alle circostanze si possono annouerare trà le più celebri. Il Gran Turco Solimano, stimaua la ricuperatione di questa Piazza per la vnica sicurezza de' suoi Stati (tanto grande era nella sua Idea il Colosso di Carlo!) & il compimento delle sue glorie; e perciò vi premette con tutta l'applicazione, & esagerationi fatibili; & hauendola strettamente raccomandata à quelli della sua Porta, il Barba-Rossa, peraltro sempre vigilante, & intrepido, sapendo che incontraua il gusto del suo Signore in nissuna occasione traugliò con maggiore applicatione di mente, e di corpo, e si esposè à maggiori pericoli, quanto in questa. Fù a 13. di Luglio questa Fortezza attaccata per mare con vna machina di nauigli da guerra; e subito per terra vi capitarono, di primo attacco, ottantamila combattenti, tra quali erano quarantacinquemila Giannizzeri: e sopra tre batterie furono adoperati ottanta pezzi di muraglia. All'incontro li defensori erano appena quattromila, settecento, e diece de' quali guardauano la Rocca: era bensì tutta soldatesca di esperienza; e pur di esperienza grande erano coloro, li quali la gouernauano; mà quello, che fù di stupore, era la rara concordia, & vnani-

me determinatione di tre Nationi (Carlo gli haueua naturalizzati col carattere di suoi Seruitori) Spagnuola, Tedesca, & Italiana; à segno tale, che di tanta gente (non restando pietra sopra pietra) non rimase, che vn picciolissimo numero di Officiali, ritirati nella Rocca; vendendo tutti il sangue loro à carissimo prezzo; & in specie, quattro giorni prima dell'eccidio, fecero vna sortita alla disperata; mà con tanta felicità, che oltre d'hauere riempiti di spauento li quartieri nemici, ne ammazzarono da quattromila, e si ritirarono senza danno. Mà quello, che hebbe di raro, per non dire di singolare questa difesa, fù che la resistenza non si fece da vno contro diece, conforme alla regola volgare della Guarnigione delle Piazze; mà da vno contro più di venti; & senza vnaminima apparenza, nè speranza di soccorso; e si finì con quella intrepidezza, con la quale fù cominciata.

DOLCIGNO 38.40.--42.0. E' Città vasta di giro, mà ben poco habitata. LODRIN 39.41. (*Europa Terza*.)

Bossera, Seruia, Rascia, Bulgaria, e Parte di Transilvania.

(*Europa Terza*.)

LA BOSSENA è Contrada montuosa; mà fertile, forte, & ricca di vene d'oro, & di argento, in modo che il Gran Turco, fuor del suo solito, vi custodisce con validi, & fidati presidij molte Rocche, & Fortezze, le quali per ragione del sito, dell'arte, & della vigilanza sono credute inespugnabili.

Viuono in questa Regione alcune Genti dette *Potur*, Christiane di professione; mà di così fiacca fede, che sendo entrato in questa terra il Gran Turco, molti mila di questi huomini supplicarono per la licenza di essere ammessi al Mahomettesimo. Si stomacò tanto quel Principe, che ordinò, che questi tali fossero caricati di taglioni, e tributo dupplicato.

Si diuide in *Superiore*, ò *Ducato*, doue BANIALVCH 36.44. *Vameluca*, Residenza del Sangiacco, il quale comanda à tutta la Bossera, ò *Bosnia*, e soprintende à quelli di Croatia, e Dalmatia.

Et *Inferiore*, ò *Regia*, doue SARALO 38.44. stà al fiume *Bosna*, e da qualchuno si tiene ch'ella sia la capitale di questa Regione. IAYEZA 36.45. Siede in cima ad vn monte, difesa da vna fortissima Rocca.

Nella *Seruia*. NOVIBAZAR 41.43. Fù la Capitale, & la Residenza del Despot, ò Signore, allo-